CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 502

Settore Lavori pubblici, ambiente ed urbanistica
Dirigente Paccapelo Alessandro

DETERMINAZIONE DEL 27-03-18, n. 157

Oggetto:
Sisma 2016 - Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione) all'ing. Paride Abbruzzetti per la messa in sicurezza dell'immobile sito in via S. Antonio, n. 2 nel Comune di Fermo.

****

Visto di regolarità/riscontro contabile

□ Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. ..... €. ..... Cap. .....

n. ..... €. ..... Cap. .....

n. ..... €. ..... Cap. .....

Note: _____

□ Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Camastra Serafina

Determina a contrarre. Sisma 2016 - Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione) all'ing. Paride Abbruzzetti per la messa in sicurezza dell'immobile sito in via S. Antonio, n. 2 nel Comune di Fermo.

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI,
PROTEZIONE CIVILE,
AMBIENTE E URBANISTICA

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205, ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 229 del 15 dicembre 2016, ad oggetto: "Conversione in legge, con

modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", con la quale:
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, è stato convertito in legge con modificazioni;
- e il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, è stato abrogato mantenendo validi gli atti e i provvedimenti adottati e facendo salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 205 del 2016;

VISTA l'ulteriore delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato i territori delle medesime regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 ad oggetto: *"Nuovi interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite degli eventi sismici del 2016 e del 2017";*

CONSIDERATO che il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolar modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 - 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico del 30/10/2016, l'immobile sito in Comune di Fermo in via S. Antonio n. 2, identificato catastalmente al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 60 particella n. 117, è un edificio collabente a rischio di crollo oggetto di ordinanza, tale da ritenere sussistente il pericolo per la pubblica e privata incolumità;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 225 – R.G. 556 - del 06/10/2017 con la quale è stato disposto quanto segue: *"- il divieto di accesso e di utilizzo degli edifici succitati ai proprietari e a chiunque a qualsiasi titolo ne faccia uso, con la sola esclusone di quanti in condizioni di sicurezza provvederanno a rilievi tecnici ed alle opere conseguenti;*
- l'immediata valutazione dei possibili rischi per la pubblica incolumità di quanti transitano per via San Filippo e per via Sant'Antonio;"

VISTA la scheda n. 009 della squadra Fast SF2041 relativa all'edificio distinto al Catasto al foglio n. 60 particella n. 117 dalla quale emerge quanto segue: "edificio non utilizzabile"

CONSIDERATO:
- che occorre procedere senza indugio alla messa in sicurezza dell'edificio sito in Comune di Fermo via S. Antonio, n. 2 al fine di evitare ulteriori danni all'immobile stesso e agli edifici circostanti, oltre che alla via pubblica;
- che è necessario, quindi, procedere all'affidamento di un incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza (in fase di progettazione e esecuzione) per la realizzazione delle opere di pronto intervento per la messa in sicurezza dell'immobile;
- che il personale interno del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente e

Urbanistica è impegnato in altre incombenze e che, pertanto, si ritiene opportuno procedere all'affidamento del suddetto incarico a professionisti esterni;

VISTA la circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. CG/TERAG 16/0072035 del 22/12/2016 ad oggetto: "*Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)"* e, in particolare, l'art. 1.1 "opere provvisionali finalizzate alla salvaguardia del pubblica incolumità da eseguire su beni culturali e paesaggistici immobili";

ACCERTATO che il bene non figura tra quelli che il Soggetto Attuatore nominato ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n. 393/2016 abbia indicato come riservati all'intervento dell'Amministrazione dei Beni Culturali e che, pertanto, il Comune può procedere autonomamente nell'esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 34 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, ad oggetto "*Qualificazione dei professionisti"* e il particolare il comma 1 che prevede quanto segue:
*"1. Al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori**, è istituito un elenco speciale dei professionisti abilitati, di seguito denominato «elenco speciale».** Il Commissario straordinario adotta un avviso pubblico finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse dei predetti professionisti, definendo preventivamente con proprio atto i criteri generali ed i requisiti minimi per l'iscrizione nell'elenco. L'iscrizione nell'elenco speciale può comunque essere ottenuta soltanto dai professionisti che presentano il DURC regolare. L'elenco speciale, adottato dal Commissario straordinario, è reso disponibile presso le Prefetture - uffici territoriali del Governo di Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Perugia, L'Aquila e Teramo nonché presso tutti i Comuni interessati dalla ricostruzione e gli uffici speciali per la ricostruzione.";*

VISTA l'ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione n. 12 del 9 gennaio 2017 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra il Commissario Straordinario e la Rete Nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica, che ha come oggetto la definizione dei criteri generali e i requisiti minimi di accesso per l'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'art. 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, lo schema tipo di contratto in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016, il censimento dei danni e l'istituzione dell'osservatorio della ricostruzione;

DATO ATTO che è possibile effettuare l'iscrizione all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016;

VISTO l'art. 15 bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, ad oggetto *"Interventi immediati sul patrimonio culturale"* e, in particolare, i commi 1, 2 e 5 che prevedono quanto segue:
"*1. Al fine di avviare tempestivamente gli interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio storico e artistico danneggiato in conseguenza degli eventi sismici di cui all'articolo 1, si applicano, per i lavori, i servizi e le forniture di somma urgenza relativi ai beni culturali di cui all'articolo 10 del Codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, le disposizioni di cui agli articoli 148, comma 7, e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.* ***Con riferimento ai servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, nelle more della definizione e dell'operatività***

dell'elenco speciale di cui all'articolo 34, le pubbliche amministrazioni competenti, ivi incluse quelle titolari dei beni danneggiati, possono procedere, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto a professionisti idonei, senza ulteriori formalità.

2. In applicazione degli articoli 27 e 149 del citato decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, anche in deroga all'articolo 146 del medesimo decreto legislativo, i Comuni interessati possono effettuare gli interventi indispensabili, ivi inclusi quelli di messa in sicurezza degli edifici, per evitare ulteriori danni ai beni culturali e paesaggistici presenti nei propri territori, dandone immediata comunicazione al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ove si rendano necessari interventi di demolizione, per i beni di cui agli articoli 10 e 136, comma 1, lettere a), b), e, limitatamente ai centri storici, c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, si applica il comma 4 del presente articolo. I progetti dei successivi interventi definitivi sono trasmessi, nel più breve tempo possibile, al Ministero ai fini delle necessarie autorizzazioni, rilasciate secondo le procedure speciali di cui al presente decreto. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo trasmette le comunicazioni e i progetti ricevuti alle eventuali altre amministrazioni competenti."

…Omissis

5. Alle imprese incaricate degli interventi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 si applica l'articolo 8, comma 5. I professionisti incaricati della progettazione devono produrre dichiarazione di impegno all'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 34.";

DATO ATTO, quindi, che sulla base dell'art. 15 bis – comma 1 – del Decreto Legge 189/2016 si può procedere all'affidamento diretto a professionisti dei servizi di progettazione inerenti la messa in sicurezza dei beni culturali immobili, per importi inferiori ad € 40.000,00;

RILEVATO che l'incarico di che trattasi consiste nella prestazione professionale della progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza (in fase di progettazione e esecuzione) delle opere di pronto intervento per la messa in sicurezza degli edifici siti in Comune di Fermo via S. Antonio, n. 2;

INDIVIDUATI tra i professionisti l'Ing. Paride Abbruzzetti nato a Porto San Giorgio il 29/10/1968, codice fiscale BBRPRD68R29G920P, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona, Sez. A3413, il quale si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico in oggetto per l'importo complessivo di 1.000,00, oltre IVA e CNPAIA;

CONSIDERATO che il sopraindicato professionista è in possesso della necessaria competenza e professionalità per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;

VERIFICATO che l'Ing. Paride Abbruzzetti:
- è iscritto all'elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016;
- è in possesso di DURC regolare;

RITENUTO quindi procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto ai sensi dell'art. 15 bis – comma 1 – del Decreto Legge 189/2016 all'Ing. Paride Abbruzzetti per l'importo di € 1.000,00, oltre IVA e CNPAIA;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'incarico in oggetto, pari ad **€ 1.268,80** (compresa IVA e oneri previdenziali), trova copertura finanziaria **al capitolo 30229/1**;

DATO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 della Regione Marche n. 82 del 21 dicembre 2016 la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, DIP/TERAG 16/0064447 del 23/11/2016, DIP/TERAG 16/0010494 del 10/02/2017 nonché dalle indicazioni fornite dalla Regione Marche mediante utilizzo del sistema "CohesionWorkPA";

VISTO l'art. 29 del Codice ad oggetto "Principi in materia di trasparenza";

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016 n.50, ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per la parte tuttora vigente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti;

DETERMINA

1) AFFIDARE, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'art. 15 bis – comma 1 - del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione) per la messa in sicurezza dell'edificio sito in Comune di Fermo via S. Antonio, n. 2 all'Ing. Paride Abbruzzetti, nato a Porto San Giorgio il 29/10/1968, codice fiscale BBRPRD68R29G920P, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona, Sez. A3413, per l'importo di € 1.000,00, oltre IVA e CNPAIA.

2) IMPEGNARE la complessiva somma per l'incarico in oggetto pari ad **€ 1.268,80** (compresa IVA e CNPAIA) **al capitolo 30229/1** del bilancio corrente.

3) DARE ATTO, così come stabilito all'art. 1 della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. CG/TERAG 16/0072035 del 22/12/2016, che il bene non figura tra quelli che il Soggetto Attuatore nominato ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n. 393/2016 che ha indicato come riservati all'intervento dell'Amministrazione dei Beni Culturali e, pertanto, che il Comune può procedere autonomamente nell'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio sito in Comune di Fermo via S. Antonio, n. 2.

4) PRENDERE ATTO del protocollo di intesa del 26/10/2016 tra ANAC – Dipartimento

della Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ad oggetto "Monitoraggio e Vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24/08/2016", trasmessa dalla Regione Marche e acquisita al Protocollo del Comune al n. 889 del 09/01/2017, e inserire nella documentazione contrattuale, come regolamentato all'art. 3 comma 2 punto 2.2 del medesimo protocollo, la clausola di seguito riportata:
"Il Comune di Fermo si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale".

5) STABILIRE a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:
- l'affidatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
Il Codice **CIG** è: **Z0B22EFF5C**.

6) DARE ATTO che la rendicontazione delle spese per il relativo rimborso del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle circolari del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016, DIP/TERAG 16/0064447 del 23/11/2016, DIP/TERAG 16/0010494 del 10/02/2017 nonché dalle indicazioni fornite dalla Regione Marche mediante utilizzo del sistema "CohesionWorkPA".

7) DARE ATTO, inoltre, che si procederà, ai sensi dell'art. 29 del Codice ad oggetto"Principi in materia di trasparenza" alle pubblicazioni ivi previste.

8) DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

9) DARE ATTO, infine, che il presente atto sarà trasmesso alla Regione Marche mediante il sistema regionale CohesionWorkPA per il "monitoraggio rendicontazione spese".

/alg
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mauro Fortuna

IL DIRIGENTE
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente e Urbanistica
Dott. Alessandro Paccapelo

Per accettazione

Ing. Paride Abbruzzetti